Scritto da Red.
Lunedì 15 Maggio 2017 11:38



VALLE CAUDINA – È di 200 autoveicoli sottoposti a controllo e circa 350 persone identificate il bilancio dei servizi di monitoraggio del territorio portati a termine, durante il decorso week-end, dai carabinieri della compagnia di Avellino nell'ambito del piano predisposto dal comando provinciale sulle strade della movida giovanile. .

Svariate le perquisizioni eseguite e le contravvenzioni elevate nel territorio della Valle Caudina. Tre sono stati i giovani sorpresi alla guida di autoveicoli con tasso alcolemico superiore ai prescritti limiti normativi. Alla luce degli elementi raccolti, per i citati automobilisti imprudenti, oltre alla deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino per guida in stato di ebbrezza, scattava il ritiro delle patenti di guida.

Nell'ambito del medesimo dispositivo due persone sono state sorprese alla guida di autovetture benché sprovviste di patente di guida: oltre alla sanzione amministrativa scattava il fermo dei veicoli. Analogo epilogo per i conducenti di tre veicoli sprovvisti di regolare copertura assicurativa.

Degna di menzione la tranquillità ostentata da due ragazzi di Cervinara nel consumare sigarette artigianalmente confezionate con droghe cosiddette "leggere" (hashish e marijuana) a dispetto del corposo numero di passanti: all'esito della perquisizione eseguita con l'ausilio di unità del nucleo carabinieri cinofili di Sarno, venivano altresì rinvenute tre dosi di cocaina. Lo stupefacente è stato sottoposto a sequestro e per quei giovani consumatori è scattata la segnalazione all'autorità amministrativa.

Diversa la natura delle circostanze che hanno condotto alla denuncia di un uomo di Cervinara. Lo stesso, 35enne, si era reso responsabile dei reati di maltrattamenti in famiglia ai danni della propria consorte che, impaurita dal notevole ed incontrollato stato d'ira del coniuge in preda ai fumi dell'alcool, si barricava nella camera da letto e chiedeva l'intervento dei carabinieri. Alla luce delle evidenze emerse il marito violento è stato denunciato alla Procura della Repubblica.